

*Relazione sul conferimento della medaglia Matteucci per il 1916, presentata dalla Commissione composta dei Soci: CORBINO, RIGHI e RÖTTI.*

La proposta, che unanimemente presentiamo, di conferire la medaglia MATTEUCCI al prof. W. H. BRAGG, associandogli in questo tributo di onore il di lui figliuolo W. L. BRAGG, può essere giustificata in modo assai breve.

Il prof. W. H. BRAGG dopo avere riconosciuto, contrariamente a quanto aveva asserito il BARKLA, che i raggi riflessi o diffratti da un cristallo su cui cada un fascio di raggi X, possono rivelarsi mercè la loro azione ionizzatrice, ideò un vero spettrometro per raggi X, che fra le mani sue e quelle del figlio, indi di altri fisici come MOSLEY, DARWIN ecc. ecc., ha fornito risultati di altissima importanza, sia per lo studio delle strutture cristalline, che per le misure delle lunghezze d'onda per le altissime frequenze. Anzi fu il detto BRAGG a segnalare l'esistenza di certe frequenze caratteristiche nell'emissione dei vari anticatodi, e ad avviare così alle ricerche di MOSLEY ed altri, che tanto contributo apportano alle nostre nozioni sulla architettura degli atomi.

Il figlio W. L. BRAGG, prima ancora che il prof. W. H. BRAGG s'inoltrasse in questa via di ricerca, pubblicò un notevole lavoro nel quale, considerando gli elementi cristallini come raggruppati secondo piani paralleli equidistanti, introduce una grande semplificazione nella spiegazione delle immagini fotografiche del LAUE. Più tardi poi si unì al padre nell'eseguire ricerche sulle strutture di certi cristalli, adoperando all'uopo lo spettrometro dianzi citato, ed altre analoghe ricerche compi da solo, sia da principio col metodo di LAUE, sia più tardi col metodo dell'apparecchio paterno, che proclama essere un metodo superiore in efficacia.

I lavori di questo giovane fisico, qui rapidamente additati, ne mostrano le premettentissime qualità di indagatore, le quali appaiono tali che non debbonsi lasciare in disparte. Inoltre non è facile sceverare, nei lavori compiuti in comune fra i due fisici, il preciso merito di ciascuno. Tuttavia quello che spetta al padre è tale da designarlo alla nostra scelta in modo preponderante.

Per queste ragioni, non essendo possibile conferire due medaglie, proponiamo che ne venga conferita una al prof. W. H. BRAGG facendo figurare in essa anche il nome del figlio W. L. BRAGG.

La Commissione:  
AUGUSTO RIGHI  
ANTONIO RÖTTI  
ORSO MARIO CORBINO